

SCHEMA DIDATTICA

**Corso Integrato di Infermieristica in Medicina e Chirurgia d'urgenza e Aria Critica
(5 CFU)**

SSD	Modulo	Docente	CFU
BIO/14	FARMACOLOGIA	Dott. Davide Gentile	2
MED/09	MEDICINA INTERNA E PS	Dott. Gianrico Bellincampi	1
MED/45	S.I. INFERMIERISTICHE ARIA CRITICA	Dott. Marco Garbati	2
MED/41	ANESTESIOLOGIA	Dott. Feliziani Andrea	1
MED/18	CHIRURGIA D'URGENZA E PS	Dott. Greco Luigi	1

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi:

Al termine del Corso Integrato di Infermieristica in Medicina e Chirurgia d'Urgenza ed Area Critica lo studente dovrà essere in grado di conoscere l'organizzazione del soccorso sanitario sul territorio e in ospedale, i mezzi e gli strumenti utilizzati per fronteggiare le emergenze e urgenze sanitarie, le procedure legate agli interventi di assistenza infermieristica rivolti alla persona in condizioni critiche sia in ambito medico che chirurgico. Dovrà saper applicare i principi dell'Anestesiologia e Farmacologia alle situazioni di emergenza urgenza.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE.

Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisire conoscenze riguardanti le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione d'emergenza ospedaliera ed extraospedaliera, ed effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso medico e chirurgico. Inoltre, conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze

Autonomia di giudizio:

Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Capacità di apprendimento:

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

FARMACOLOGIA (Dott. Davide Gentile)

Obiettivi Specifici:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di conoscere caratteristiche, modalità d'impiego, dosaggio, effetti collaterali dei principali farmaci utilizzati nelle emergenze. Dovrà conoscere i principi generali della tossicologia e degli avvelenamenti e i criteri di intervento in caso di intossicazione.

Contenuti:

- sostegno farmacologico nelle emergenze di carattere medico e chirurgico dall'età pediatrica alla età adulta di interesse cardiovascolare, respiratorio, renale, gastrointestinale e neurologico
- principi generali sull'azione dei veleni, diagnosi di laboratorio, gestione dell'assunzione di tossici per via digestiva, per contatto cutaneo, per via endovenosa, per inalazione
- urgenze/emergenze tossicologiche, overdose da stupefacenti, intossicazioni ambientali e di carattere psichiatrico
- farmacologia clinica delle condizioni di urgenza emergenza
- terapia farmacologica del dolore

Metodologia:

Lezioni frontali, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni in classe.

MEDICINA INTERNA DI URGENZA E PRONTO SOCCORSO (Dott. Gianrico Bellincampi)

Obiettivi specifici:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto tutte le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione medica d'emergenza anche extraospedaliera. Dovrà essere in grado di effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso medico

Contenuti:

- definizione di pronto soccorso medico ed emergenze mediche
- turbe del sistema cardiocircolatorio, dolore toracico e dispnea, cardiopatia ischemica acuta, insufficienza cardiaca acuta (asma cardiaca, EPA), shock (fisiopatologia, classificazione, approccio clinico), malattia trombo embolica ed embolia polmonare, crisi asmatica, urgenze ed emergenze ipertensive
- turbe della coscienza, stroke,
- trattamento dell'ipoglicemia e iperglicemia
- colpo di calore, annegamento
- tossicodipendenze da alcool e droghe (classificazione, fisiopatologia, intossicazione acuta, sindromi da astinenza)

Metodologia:

Lezioni frontali

INFERMIERISTICA CLINICA ARIA CRITICA
(Dott. Marco Garbati)

Obiettivi specifici:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di riconoscere le priorità assistenziali e gli interventi nelle situazioni critiche in ambito ospedaliero ed extraospedaliero.

Contenuti:

- dipartimento di emergenza e trauma center: organizzazione e finalità operative
- Infermiere di Area Critica: definizione ed area di intervento.
- sistema di emergenza urgenza sanitaria “118”: organizzazione e finalità operative.
- catena della sopravvivenza: definizione e fasi di attuazioni.
- esame obiettivo dell’infortunato: definizione, approccio e trattamento
- approccio psicologico al paziente e alla famiglia nelle emergenze e nelle situazioni critiche
- triage extraospedaliero: metodo, il metodo START e CESIRA, indici di gravità, procedure di valutazione e trattamento.
- Dispatch Life Support: definizione metodo e procedure operative
- Basic Life Support (BLS) e defibrillazione precoce: definizione, scopi, linee guida di attuazione defibrillatori automatici e semiautomatici, manuali: differenze tecniche, indicazioni e modalità d’uso.
- Advanced Life Support (ALS): definizione, scopi e gestione delle vie aeree: intubazione endotracheale (orotracheale e nasotracheale), obiettivi, scopi, materiale impiegato, descrizione della metodica, complicanze.
- intubazione bronchiale selettiva (tubo di Carlens e tubo di White) obiettivi, descrizione della metodica, complicanze maschera laringea e altri dispositivi per la gestione delle vie aeree.
- Advanced Trauma Life Support (ATLS) sequenza ABCDE nel politraumatizzato, manovra di estricazione, rimozione di un casco, manovra di log roll, dispositivi per il trasporto del politraumatizzato: collare cervicale, barella a cucchiaio, asse lungo di sostegno (spinale), pantaloni antishock, dispositivi per l’immobilizzazione delle fratture.
- triage intraospedaliero
- tracheotomia e cricotiroidotomia: indicazioni, scopi, materiale impiegato e controindicazioni.
- controllo di emorragie causate da traumi, shock ipovolemico rilevazione della pressione venosa centrale
- trattamento delle ferite, traumi, emergenze termiche, reazioni anafilattiche, avvelenamenti, abuso di sostanze tossiche, violenze sessuali morte del paziente in primo e pronto soccorso e in area critica
- procedure e protocolli di macro e maxiemergenze in ambito ospedaliero e territoriale

Metodologia:

Lezioni frontali, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni in classe.

ANESTESIOLOGIA (Dott. Andrea Feliziani)

Obiettivi specifici:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto le pratiche e gli interventi di anestesia e rianimazione in caso di emergenza ospedaliera ed extraospedaliera.

Contenuti:

- manovre di pronto soccorso e trasporto del paziente critico
- supporto cardiocircolatorio e respiratorio, monitoraggio clinico e strumentale della funzione cardiovascolare e respiratoria: pervietà delle vie aeree, massaggio cardiaco esterno, ventilazione polmonare, defibrillazione accessi vascolari
- rianimazione e protezione della funzione neurologica: monitoraggio clinico e strumentale della funzione cerebrale. Diagnosi clinica e strumentale di morte cerebrale
- complicanze del trattamento intensivo in emergenza
- monitoraggio dei parametri fisiologici
- rianimazione cardiocircolatoria
- monitoraggio clinico e strumentale della funzione respiratoria

Metodologia:

Lezioni frontali, lavori di gruppo ed individuali, esercitazioni in classe.

CHIRURGIA GENERALE D'URGENZA E PRONTO SOCCORSO (Dott Luigi Greco)

Obiettivi specifici:

Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di mettere in atto tutte le azioni di supporto alle funzioni vitali in una situazione chirurgica d'emergenza anche extraospedaliera. Dovrà essere in grado di effettuare il triage del paziente critico in pronto soccorso chirurgico.

Contenuti:

- definizione di pronto soccorso chirurgico ed emergenze chirurgiche
- politraumatismi: principi generali di fisiopatologia di gestione e stabilizzazione. Elementi diagnostici e terapeutici nel:
 - trauma toracico, pneumotorace, pneumomediastino, pneumopericardio
 - trauma addominale, emorragie digestive, pneumoperitoneo, lesioni organi cavi
 - trauma pelvico e genito urinario
- infortunio da corrente elettrica, ustioni

Metodologia:

Lezioni frontali

Lezioni e frequenza

- Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
- Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato.

La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio.
Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

- Dispense a cura del docente e materiale delle lezioni.

Riferimenti e contatti

Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso.

Qualora lo studente non fosse in possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo direttamente al Direttore Didattico di sede